

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Liceo Scientifico
Liceo Artistico**

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>

email: RNPS05000C@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO a.s. 2024-2025

Docente	prof.ssa Paola AFFRONTÉ
Disciplina	ITALIANO
Classe	Classe I L

MODULO 1 Svolto in parallelo fra Italiano e Latino	ARGOMENTI
RIFLESSIONE LINGUISTICA MORFOLOGIA	<ol style="list-style-type: none">1. Verbo: il verbo come elemento centrale e fondante di qualunque enunciato; le caratteristiche del verbo rispetto al significato [indicazione di un'azione, di avvenimenti, di esperienze sensoriali, di situazioni e modi di essere);2. struttura del verbo: radice e desinenza; numero e persona;3. i modi finiti e infiniti (i modi infiniti nelle frasi implicite); tempi semplici e composti;4. le coniugazioni regolari e il concetto di vocale tematica.5. Verbi predicativi e verbi copulativi; verbi ausiliari, verbi servili e modali; verbi fraseologici e aspettuali;6. Uso dei tempi dell'indicativo in senso assoluto in senso relativo;7. Forma e funzione (transitivi, intransitivi, ausiliari); forma attiva, passiva, riflessiva; coniugazione di indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio, gerundio.8. Articoli e articolo partitivo;9. Nomi: caratteristiche generali: analisi semantica proprio, comune, numerabile, non numerabile, astratto, concreto, primitivo, derivato, alterato, composto.1. Aggettivo: forma e funzione; qualificativi,

	<p>posizione attributiva e predicativa; gradi di intensità; gli aggettivi determinativi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi, esclamativi, numerali.</p> <p>2. Pronome: forma e funzione; distinzione aggettivo e pronome; personali (soggetto e complemento), ci, vi, ne, riflessivi, riflessivi propri e impropri; forme toniche e atone, enclitiche e proclitiche; possessivi, relativi; cenni agli altri</p> <p>3. Il CHE polivalente (pronome relativo, aggettivo esclamativo e interrogativo, congiunzione);</p> <p>4. Congiunzioni: funzione delle congiunzioni in senso coordinante e subordinante (cenni);</p> <p>5. congiunzioni e connettivi (anche su fotocopia)</p>
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>SINTASSI DELLA PROPOSIZIONE (è stato seguito esclusivamente il modello di analisi logico-sintattico)</p>	<p>1. Frase e periodo; frase semplice e frase minima;</p> <p>2. Frase indipendente;</p> <p>3. Predicato; predicato verbale e nominale; le diverse funzioni del verbo 'essere'; il gruppo del soggetto e il gruppo del predicato.</p> <p>4. Soggetto logico e grammaticale; presenza e omissione del soggetto; posizione di soggetto e predicato anche in senso funzionale ed espressivo;</p> <p>5. complementi diretti e indiretti;</p> <p>6. complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto;</p> <p>7. attributo e apposizione;</p> <p>8. complementi indiretti: termine, specificazione, denominazione, materia, partitivo, argomento; agente e causa efficiente, trasformazione della frase da attiva in passiva e viceversa; tempo, luogo; il valore del 'ne'; causa e fine; modo, mezzo, compagnia e unione; abbondanza e privazione, relazione, paragone, limitazione.</p>

<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>SINTASSI DEL PERIODO</p>	<p>1. Proposizione e periodo (riconoscimento)</p> <p>2. principale indipendente e reggente;</p> <p>3. subordinata relativa (cenni)</p>
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>SINTASSI DEL VERBO</p>	<p>1. usi dell'indicativo in frasi principali e in frasi dipendenti (<i>consecutio temporum</i>)</p> <p>2. usi del congiuntivo e del condizionale in frasi principali e dipendenti (cenni di <i>consecutio temporum</i>)</p>
<p>FIGURE RETORICHE</p>	<p>Anafora, iterazione, accumulazione, polisindeto, iperbato, reticenza, similitudine, personificazione, metafora, sineddoche, iperbole, climax, ossimoro, enjambement, allitterazione.</p>
<p>PUNTEGGIATURA</p>	<p>Analisi dei vari segni di interpunzione e loro funzione logica ed espressiva.</p>

<p>MODULO 2</p> <p>NARRATIVE</p>	<p>NARRATOLOGIA – TECNICHE</p>	<p>TESTI</p>
--	---------------------------------------	---------------------

COME FUNZIONANO I TESTI		
ARCHITETTURA DEL RACCONTO	cos'è il testo narrativo - - fabula e intreccio – tempo della storia e tempo del racconto – ritmo narrativo (pause, riassunto o sommario, ellissi, scena) sequenze: definizione e tipologie (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche) – dinamismo e staticità – oggettività e soggettività schema narrativo	G. de Maupassant, <i>La collana</i> J. Luis Borges, <i>La casa di Asterione</i> M. Tournier, <i>La leggenda della pittura</i> L. Tolstoj, <i>Il giudice giusto</i>
RACCONTARE UNA STORIA: LA VOCE E LO SGUARDO		
LA VOCE: L'AUTORE E IL NARRATORE	autore reale e implicito – narratore interno ed esterno - gradi della narrazione - il patto narrativo	
LO SGUARDO: IL PUNTO DI VISTA	voce narrante e punto di vista; focalizzazione; focalizzazione zero e narratore onnisciente focalizzazione interna (fissa e mobile; lo straniamento focalizzazione esterna e tecniche narrative del narratore impersonale;	A.Pavolvič Cechov, <i>Un'opera d'arte</i> P. Suskind, <i>Una sfida</i> C. Dickens, <i>David Copperfield</i>
GLI ATTORI DELLA NARRAZIONE: I PERSONAGGI		
IL SISTEMA DEI PERSONAGGI	Le funzioni di Propp – gerarchia dei personaggi – Presentazione dei personaggi (diretta e indiretta) Caratterizzazione (fisica, psicologica, socio-culturale, ideologica) Personaggi statici e dinamici	J. D. Salinger, <i>Holden si presenta</i> E. Morante, <i>Il Compagno</i> D. Buzzati, <i>Il colombre</i> (fornito dalla docente)
I TEMPI E I LUOGHI		
TEMPI DELLA STORIA	Epoca e indicatori temporali o epoca indefinita Distanza (presa diretta e lontananza: uso dei tempi) Durata	A.Manzoni, <i>Il ritratto di don Rodrigo</i> G. Tomasi di Lampedusa, <i>Casa Lampedusa</i>
LUOGHI DELLA STORIA	Spazi aperti e chiusi; reali, verosimili,	

	fantastici; tecniche narrative; descrizione informativo-denotativa e connotativa	
LO STILE		
COME SI RACCONTA UNA STORIA?	Lessico – figure retoriche – sintassi – paratassi e ipotassi - punteggiatura	L. Sciascia, <i>Il lungo viaggio</i> D. Buzzati, <i>Crescendo</i>

MODULO 3 I LIBRI E IL MONDO	
<p>*** NOTA BENE: di ogni brano sono state oggetto di studio le parti teoriche relative al genere, le biografie degli autori e le trame delle opere</p>	
CRESCERE, CAMBIARE	<p>introduzione alla sezione Ali Ehsani, <i>Un mondo senza casa</i> D. Lessing, <i>Sottacqua</i> J. Joyce, <i>Il coraggio di Stephen</i> F. Kafka, <i>Lettera al padre</i></p>
OSSERVARE IL MONDO	<p>Introduzione alla sezione I. McEwan, <i>Una fresca rinascita</i> E. Morante, <i>Lungo i binari</i> P. Levi, <i>Hurbinek</i> L. Sciascia, <i>La scoperta della mafia</i></p>
AVERE PAURA	<p>Introduzione alla sezione M. Shelley, <i>La creazione del mostro</i> E. A. Poe, <i>Il cuore rivelatore</i> D. Buzzati, <i>Qualcosa era successo</i></p>
LA FANTASCIENZA	F. Brown, <i>La risposta</i>

MODULO 4 INCONTRO CON GLI AUTORI -	
LABORATORIO DI LETTURA FRA NARRATIVA, POESIA E CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE	<p>C. Erba, <i>Città d'argento</i> F. Uhlman, <i>L'amico ritrovato</i> M. Satrapj, <i>Persepolis I</i></p>
INTERTESTUALITA' E INTERDISCORSIVITA'	<p>Mimnermo, <i>Al modo delle foglie</i> Virgilio, <i>Una similitudine nell'Eneide</i> Dante, <i>Una similitudine nella divina Commedia</i> G. Ungaretti, <i>Soldati</i> Baustelle, <i>A vita bassa</i></p>

<p>MODULO 5 IL MITO E L'EPICA di molti passi è stata fornita anche una spiegazione audio aggiuntiva</p>
--

<p>IL MITO</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche del mito (origine, scopo, temi, stile) • i rapporti fra mito ed epica • la Bibbia: caratteri generali 	<ul style="list-style-type: none"> - Esiodo, <i>L'origine del male: Pandora</i> - Apollodoro, <i>Il labirinto delle storie: Dedalo e Icaro, Teseo e Arianna</i> - Apollodoro, <i>Il caso e il destino: storia di Edipo</i> - Ovidio, <i>Eco e Narciso (racconto della docente)</i> - Ovidio, <i>Il primo amore di un dio: Apollo e Dafne</i> - Virgilio, <i>Perdere il mondo per uno sguardo: Orfeo e Euridice;</i> Euripide, <i>Vittime e carnefici: Giasone e Medea</i>
<p>EPICA OMERICA- L'ILIADDE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Omero e cenni alla questione omerica • Aedi e rapsodi • Gli dei dell'epica greca e romana (Caratteristiche e principali divinità); • Iliade: caratteri generali e trama dell'opera • concetti di KALOSKAGATHOS, VIR, ANTHROPOS, YBRIS E NEMESIS, GHERAS, XENIA, TIME' • responsabilità umana e volontà divina; • Troia fra storia e leggenda • Guerra: esaltazione o crudeltà necessaria? • Enciclopedia tribale • Tecnica narrativa • Caratteristiche narratologiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Proemio - <i>La rabbia e l'orgoglio: la lite tra Agamennone e Achille</i> - <i>La viltà di Paride e i rimpianti di Elena</i> - <i>La forza dell'ospitalità: Glauco e Diomede</i> - <i>L'ultimo incontro fra Ettore e Andromaca</i> - <i>La morte di Patroclo: riassunto</i> - <i>Le lacrime di Achille;</i> - <i>La morte di Ettore</i> - <i>Achille e Priamo</i> - <i>I funerali di Ettore</i>
<p>EPICA OMERICA - L'ODISSEA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • Il LOGOS, la METIS, il PATHOS, la PIETAS (pietà, spietatezza, empietà), lo XENOS, il NOSTOS, TO PATHEI MATHOS • Trama dell'opera • Avventura, favola, amore, amicizia, conoscenza: l'Odissea come romanzo dell'uomo • Le tecniche narrative e la complessità strutturale dell'opera: l'o. come primo romanzo in versi • Il ruolo della Telemachia e gli aspetti di narrativa di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Proemio - <i>Gli dei e gli uomini</i> - <i>Il pianto di Penelope</i> - <i>La ninfa innamorata</i> - <i>Nausicaa e Odisseo</i> - <i>Civiltà e barbarie: Odisseo e Polifemo (anche audio della docente)</i>

<p align="center">MODULO 6 'ARGOMENTAZIONE ORALE Fra lettura ed Educazione Civica</p>	
<p align="center">DEBATE E TALK BOOK</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del cap XXI de <i>Il Piccolo Principe'</i> - Analisi del mito <i>Eco e Narciso</i> nella versione ovidiana. - Analisi del <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i> <p>TEMI DIBATTUTI: I social e le relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esibizionismo narcisistico, ossessione dei like e dei follower • Sterilità della relazione virtuale e

	<p>unilaterale</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'arroganza del narcisista; • Miti narcisistici e cyberbullismo • Le reazioni autentiche e quelle inautentiche • Reale vs virtuale • Le parole come pietre • Le parole come ponti • Le parole come muri • La cura delle parole
	<p>Lettura del romanzo <i>Città d'argento</i> TEMA DIBATTUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'odio è sempre una scelta <p>QUESTIONI EMERSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il perdono è segno di debolezza? • La costruzione del nemico • La risoluzione dei conflitti: guerra. Pace, diplomazia
	<p>Lettura del romanzo <i>L'amico ritrovato</i> TEMA DISCUSO:</p> <p>è un romanzo di formazione adatto solo ad un pubblico giovane</p> <p>QUESTIONI EMERSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • messaggio e intenzione comunicativa; • il personaggio nel romanzo di formazione; • amicizie autentiche • le politiche razziali calate nel vivere quotidiano
	<p>Lettura della graphic novel <i>Persepolis</i> TEMA DISCUSO</p> <p>Chi è l'eroe?</p> <p>QUESTIONI EMERSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • democrazie e totalitarismi • il consenso e la manipolazione delle informazioni • l'idea di Islam nel pensiero comune • il pericolo degli integralismi di ogni genere • il ruolo degli intellettuali e della cultura

MODULO 7 LA SCRITTURA	
LABORATORIO DI SCRITTURA	<p>Riassunto e sintesi (laboratorio con modelli forniti, metodo di riduzione progressiva tramite selezione- correzione reciproca;</p>
	<p>ANALISI METACOGNITIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto della richiesta rispetto alla lunghezza; • coerenza temporale; • diverso peso delle sequenze; • coesione logica; • peculiarità del riassunto di un testo letterario;
	<ul style="list-style-type: none"> • testo espositivo-argomentativo: • LABORATORIO: la pianificazione del testo; il testo

	<p>come progetto; decodifica della consegna; caratteristiche della parte informativa e di quella argomentativa. La raccolta delle idee: strategie: il coinvolgimento personale, il lasciarsi provocare dalla traccia, il sentirsi chiamati in causa. Esempificazioni a partire dalle tracce;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura argomentativa: • LABORATORIO: esercizi mirati di argomentazione e uso dei connettivi;
ANALISI METACOGNITIVA	<p>Analisi e autoanalisi delle criticità ricorrenti a livello strutturale e tecnico in relazione alla tipologia testuale espositivo-argomentativa; errori di registro stilistico; esemplificazione e suggerimenti su ipotetiche scalette a partire dalle tracce proposte</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura descrittiva: caratterizzazione di un personaggio; • SCRITTURA DI UN TESTO NARRATIVO (attivatore: <i>Crescendo</i> di D. Buzzati) • parafrasi; • relazione fra segni di interpunzione e intenzione comunicativa
<p>IL TACCUINO DEL LETTORE E DELLO SCRITTORE Primo approccio al metodo writing and reading</p>	<p>ATTIVATORI-</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) riflessioni libere e risonanze a margine della lettura del cap. XXI de <i>Il Piccolo principe</i> 2) riflessioni libere e risonanze a margine della lettura del <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i>; 3) Annotazione di frasi dei romanzi letti che più hanno colpito

MODULO 8 – METODO DI STUDIO e METODI ATTIVI	
<p>FINALITA' E OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le competenze di comprensione, produzione scritta e orale, grammaticali. • Come si studia? (schede fornite dalla docente)
<p>LA SCRITTURA</p>	<p>ANALISI METACOGNITIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto della richiesta rispetto alla lunghezza; coerenza temporale; diverso peso delle sequenze; coesione logica; equilibrio delle parti; la restituzione del 'clima'; peculiarità del riassunto di un testo letterario;
<p>Writing and reading</p>	<p>Il taccuino del lettore</p>

Classe capovolta	Applicata in alcune lezioni di Epica
-------------------------	---

MODULO 9 – EDUCAZIONE CIVICA fra mito, narrativa, latino ed Epica	
TEMI DI CITTADINANZA	TESTI
<p>1. SOCIAL E RELAZIONI</p> <p>2. Esibizionismo narcisistico, ossessione dei like e dei follower</p> <p>3. Sterilità della relazione virtuale e unilaterale</p> <p>4. L'arroganza del narcisista;</p> <p>5. Miti narcisistici e cyberbullismo</p> <p>6. Le reazioni autentiche e quelle inautentiche</p> <p>7. Reale vs virtuale</p> <p>8. Parole come pietre, come ponti, come muri</p> <p>9. La cura delle parole</p>	<p>- Analisi del cap XXI de <i>Il Piccolo Principe</i>'</p> <p>- Analisi del mito <i>Eco e Narciso</i> nella versione ovidiana.</p> <p>- Analisi del <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i></p>
<p>2. Diritti civili</p> <p>Poteri forti, rivendicazione della libertà dai poteri, il ripudio della guerra, il diritto al cambiamento.</p>	<p>Riflessioni e discussioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il film <i>A complete unknown</i> • I romanzi <i>Città d'argento</i> e <i>Persepolis</i>
<p>3. Visione della donna e femminicidio</p>	<p style="text-align: center;">TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Apollo e Dafne, Pandora, Medea, le donne dell'epica.</i> • Scheda <i>La condizione femminile nell'antica Grecia</i> • Scheda <i>Cambia il mondo, cambiano le donne</i> • M.G. Vaglio, <i>Penelope, la donna che non aspetta</i> • Discussione in classe: da Dafne all'uccisione della 14enne di Afragola: necessità solo di leggi o di modelli educativi?
<p>4. LA RAPPRESENTATIVITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli organi collegiali – la propaganda elettorale a scuola • Diritti civili e politici (excursus storico)

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO L2 CON ALUNNA MARKU
(si rimanda al Piano personalizzato e a Programma qui allegato)**

N.B Si ricorda che il programma – come previsto in sede di programmazione – ha subito alcune modifiche nei contenuti, nel senso di riduzioni, ampliamenti, sostituzioni e nella scansione temporale in base ai seguenti fattori contestuali: significative lacune generalizzate di base, difficoltà di apprendimento, ritmi di apprendimento molto diversificati, attività di recupero, pause didattiche, assenze e mancanza di supplente. .

TESTI IN ADOZIONE

C. Giunta, N. Calzolaio, B. Barattelli, *Lettere al futuro, Deascuola, 2021*

B. Panebianco, C. Pisoni, L. Reggiani, *Con le parole giuste, Zanichelli, 2022*

Slide e audio della docente;

Mappe concettuali fornite dalla docente;

Materiale di approfondimento

LAVORO ESTIVO

Verrà caricato sul registro (che, però, verso metà luglio viene azzerato), su Classroom e sul sito della scuola.

L'insegnante
prof.ssa Paola Affronte

I rappresentanti di classe

Alessandro de Castro

Emma Pesaresi

Rimini, 6 giugno 2025

